



**CONSORZIO OVEST SOLIDALE**  
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

## **DETERMINAZIONE N 375/2021 DEL 10/12/2021**

**ORIGINALE**

**Oggetto:** AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE. Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale. Rideterminazione fondo anno 2021.

### **IL VICEDIRETTORE GENERALE**

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto; Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visto l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio, l'art.25 che definisce compiti e attribuzioni del Vicedirettore;

Dato atto che in assenza del Direttore e del Vicedirettore – soggetto quest'ultimo cui compete il presente atto in quanto riguardante il Direttore Generale – subentra una delle posizioni organizzative presenti nello svolgimento delle relative funzioni dirigenziali;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale n. 447 del 15/12/2021 ad oggetto: *"CONFERMA DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA FINANZIARIA E E RISORSE UMANE. PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2022"* con la quale nel confermare alla Dott.ssa Giuseppa Messina l'incarico in questione, si confermavano tra le attribuzioni connesse, alla posizione lavorativa - che richiede lo svolgimento di funzioni di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del CCNL del 21/5/2018, con assunzione diretta di elevata responsabilità di

prodotto e risultato – tra l'altro, *l'Esercizio delle funzioni dirigenziali in assenza del Direttore Generale e del Vicedirettore*;

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2021-2023, approvata con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 1 del 22/01/2021;

Vista la Deliberazione di Assemblea Consortile n° 2 del 22/01/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive modifiche;

Visto il PEG Unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance per il triennio 2021-2023, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n° 4 del 28/01/2021;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visti:

- l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio e l'art. 25 che definisce compiti ed attribuzioni del Vicedirettore in caso di assenza, vacanza e impedimento del Direttore;
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 16/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Esame ed approvazione";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 25/03/2020 del Consiglio di Amministrazione ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione unificato con il Piano dettagliato degli obiettivi e con il Piano della Performance anni 2020/2022";

Considerato che in data 17 dicembre 2020 è stato firmato definitivamente dall'Aran e dalle Organizzazioni sindacali l'accordo per il nuovo C.C.N.L. applicabile ai Dirigenti ed ai Segretari comunali e provinciali ricompresi nel Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

Richiamato il suddetto contratto ed in particolare i seguenti articoli:

- art.54 comma 4: *"L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. Alla copertura di tale incremento concorrono le risorse di cui all'art. 56, comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato".* e comma 6 *"In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, con la medesima decorrenza del 1°/1/2018 ivi indicata, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art. 5, comma 3 del CCNL del 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) per*

*l'Area II sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37.”*

- *Art.56 comma 1 e 2 : “A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II, sono incrementate di una percentuale pari all’1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione. 2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*
- *Art.56 comma 6: In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, con la medesima decorrenza del 1°/1/2018 ivi indicata, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all’art. 5, comma 3 del CCNL del 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37.*
- *Art.57 comma 1 e 2 lett.a) Dall’anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. 2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse: a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all’art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;*
- *Art.57 comma 3: Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l’integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui 69 incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell’anno successivo.*

Richiamate le seguenti determinazioni:

- n. 122 del 25/10/2010 con la quale si è proceduto a rideterminare il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale, calcolato ai sensi dell’art. 26 del CCNL della dirigenza del 23/12/1999, alle date 01/01/2009 e 01/01/2010;
- n. 201 del 19/11/2018 con la quale si è proceduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale per l’anno 2018;
- n. 241 del 14/11/2019 con la quale si è proceduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale per l’anno 2019;
- n. 381 del 26/11/2020 con la quale si è proceduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale per l’anno 2020;

Rilevato che sugli atti citati sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art.19 c.8 della legge 448/2001;

Accertato che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147, e la successiva Circolare 2/2/2015, n. 8 del MEF che nella parte "scheda tematica G.3 – Contrattazione integrativa", si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, vengano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis;

Dato atto che, con determinazione n. 133/2015, è stato accertato che non sussistono, per gli anni 2015 e seguenti, decurtazioni permanenti da applicare al fondo della contrattazione integrativa del personale dirigenziale, in applicazione della suddetta normativa (articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i.);

Dato atto che:

1. l'ente non è sottoposto alle norme relative al patto di stabilità interno mentre rientra tra le amministrazioni soggette ai vincoli di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 e s.m.i.;
2. l'ammontare delle spese di personale, calcolate ai sensi dell'art 1, comma 562 della legge 296/2006, risultante dai dati a consuntivo per l'anno 2020, nonché di quelli a preventivo per l'anno corrente, è inferiore al tetto di spesa stabilito per l'anno 2008;
3. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 20/11/2018 l'ente ha approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2019 – 2021 di cui all'art. 48, del D. Lgs. n. 198/2006;
4. questo ente adempie agli obblighi previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs 14/03/2013 n.33, previsti in materia di pubblicità e controlli della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
5. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 15/12/2011 è stato approvato il Regolamento del Sistema di performance e management modificato con deliberazione del CdA n. 18 del 27/06/2019 e da ultimo con deliberazione del CdA n. 7 del 20/02/2020;

Richiamata la determinazione n. 374 del 10/12/2021 con cui:

- si è proceduto all'aggiornamento - alla luce della nuova disciplina contrattuale vigente - del **Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale ANNO 2018 – periodo 01/01/2018-09/06/2018 - secondo il seguente dettaglio:**
  - incremento ai sensi del sopracitato art.56 comma 1 e 2 del CCNL 2016/2018 di un importo pari ad **Euro 1.476,10** – corrispondente all'1.53% calcolato sul monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti (e pari ad Euro 96.477,00) – delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 03/08/2010 (biennio 2008-2009);
  - incremento di un importo annuo lordo (comprensivo di tredicesima mensilità) della retribuzione di posizione – ai sensi del sopracitato art.54 comma 4 del CCNL 2016/2018 - pari ad Euro 409,50 (importo che trova copertura nelle risorse di cui all'art.56 comma 1 e pertanto risulta compreso nell'importo di Euro 1.476,10 di cui sopra);

rideterminando in **Euro 53.440,04** l'importo complessivo del **Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale ANNO 2018 (periodo 01/01/2018-09/06/2018);**

- rettificato altresì - considerato che nel corso dell'anno 2018 si è determinato a far data dal 10/09/2021 il collocamento a riposo dell'allora dirigente Dott. Mauro Perino - il **Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale ANNO 2018 (periodo 10/09/2018-31/12/2018) e analogamente i successivi Fondi ANNI 2019 e 2020** oltre che alla luce dell'aggiornamento contrattuale di cui sopra (pari a complessivi Euro 1.476,10) anche mediante la RIA del personale cessato pari ad Euro 978,25, rideterminandoli in complessivi **Euro 54.418,29**.

Ritenuto pertanto di poter determinare ai sensi dell'art.57 del CCNL 2016/2018, il **Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale** relativi all'ANNO 2021 in complessivi **Euro 54.418,29** secondo il seguente schema:

<b>FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELL'LA FUNZIONE DIRIGENZIALE CON INCARICO DI DIRETTORE GENERALE - anno 2021</b>	
<b>Risorse obbligatorie ai sensi dell'art. 26 CCNL 23.12.1999</b>	
1) -Art. 26 c. 1 lett. a) – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la previgente normativa contrattuale	18.194,78
2) - Art. 26 c. 1 lett. b) – somme derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 43 della L. 449/97: non esistono risorse	0
3) - Art. 26 c. 1 lett. c) – risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D. Lgs. 29/93: non applicabile, in quanto l'Ente non ha mai utilizzato risorse per erogare indennità al di fuori delle ipotesi consentite dalla disciplina vigente	0
4) - Art. 26 c. 1 lett. d) – 1.25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 2000	543,31
5) - Art. 26 c. 1 lett. e) – risorse da specifiche disposizioni di legge: non esistono risorse	0
6) - Art. 26 c. 1 lett. f) – somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito: non esistono risorse	0
7) - Art. 26 c. 1 lett. h) – applicazione disciplina art. 32 CCNL – non determinabile per l'anno 2004	0
8) - Art. 26 c. 2 – incremento 1,2% monte salari dirigenza 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 1999, per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio annuale e pluriennale	521,62
9) - Applicazione disciplina art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999 posizione dirigenziale 1^ fascia con incarico di direttore generale (entità max. Euro 49.230,50)	29.970,79
10) - incremento 1,66% monte salari dirigenza anno 2001 di €. 68.086,29 a valere dall'anno 2003 Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1.130,23
11) - Decurtazione ai sensi art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12.2.2002	-3.356,97
12) - incremento 0,89% monte salari dirigenza anno 2003 di €. 16.259,06 a valere dall'anno 2006 Art. 4, c. 4, CCNL 14.05.2007	144,7
<b>Totale delle risorse A</b>	<b>47.148,46</b>
<b>Quote incidenti unicamente sulla retrib. di posizione</b>	
13) - applicazione disciplina Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	520
14) Applicazione disciplina art. 4, comma 1 lettera b) del CCNL del 14/05/2007	1.144,00
15) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 1	478,4
16) CCNL 03.08.2010 incremento art. 5 c. 1	611
<b>Totale delle risorse B</b>	<b>2.753,40</b>
<b>Quote incidenti unicamente sulla retrib. di risultato</b>	
17) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82

18) - incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
<b>Totale delle risorse C</b>	<b>2.062,08</b>
<b>Fondo (Totale A+B+C)</b>	<b>51.963,94</b>
incremento retribuzione pari all'1/53% (art.56 comma 1 CCNL 17 dicembre 2020) anno 2019	1.476,1
Ria personale cessato anni precedenti	978,25
<b>FONDO COMPLESSIVO</b>	<b>54.418,29</b>
<b>totale retribuzione di posizione anno 2021 importo massimo di cui all' art.54 comma 6</b>	<b>45.512,37</b>
<b>totale retribuzione di risultato anno 2021 (art.57 comma 3)</b>	<b>8.905,92</b>

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione con finanziamento tramite il fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto quindi che le predette risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di competenza dell'anno 2021 possono così essere imputate sotto il profilo della gestione economico finanziaria:

-	Importi	Esigibilità prevista esercizio 2021	Esigibilità prevista esercizio 2022
<b>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE nell'importo massimo ex art.54 comma 6</b>	<b>45.512,37</b>	<b>45.512,37</b>	<b>//</b>
<b>RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art.57 comma 3 del CCNL 2016/2018)</b>	<b>8.905,92</b>	<b>//</b>	<b>8.905,92</b>

Dato atto che su tale atto è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti con Verbale n. 19/2021;

Atteso che il responsabile del servizio si è espresso favorevolmente circa la regolarità tecnica del presente atto;

## D E T E R M I N A

- 1) di quantificare il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale, anno 2021, per la somma complessiva di **Euro 54.418.29**, come evidenziato dallo schema seguente:

<b>FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELL'LA FUNZIONE DIRIGENZIALE CON INCARICO DI DIRETTORE GENERALE - anno 2021</b>	
<b>Risorse obbligatorie ai sensi dell'art. 26 CCNL 23.12.1999</b>	
1) -Art. 26 c. 1 lett. a) – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la previgente normativa contrattuale	18.194,78

2) - Art. 26 c. 1 lett. b) – somme derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 43 della L. 449/97: non esistono risorse	0
3) - Art. 26 c. 1 lett. c) – risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D. Lgs. 29/93: non applicabile, in quanto l'Ente non ha mai utilizzato risorse per erogare indennità al di fuori delle ipotesi consentite dalla disciplina vigente	0
4) - Art. 26 c. 1 lett. d) – 1.25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 2000	543,31
5) - Art. 26 c. 1 lett. e) – risorse da specifiche disposizioni di legge: non esistono risorse	0
6) - Art. 26 c. 1 lett. f) – somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito: non esistono risorse	0
7) - Art. 26 c. 1 lett. h) – applicazione disciplina art. 32 CCNL – non determinabile per l'anno 2004	0
8) - Art. 26 c. 2 – incremento 1,2% monte salari dirigenza 1997 di €. 43.471,21 a valere dall'anno 1999, per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio annuale e pluriennale	521,62
9) - Applicazione disciplina art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999 posizione dirigenziale 1^ fascia con incarico di direttore generale (entità max. Euro 49.230,50)	29.970,79
10) - incremento 1,66% monte salari dirigenza anno 2001 di €. 68.086,29 a valere dall'anno 2003 Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1.130,23
11) - Decurtazione ai sensi art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12.2.2002	-3.356,97
12) - incremento 0,89% monte salari dirigenza anno 2003 di €. 16.259,06 a valere dall'anno 2006 Art. 4, c. 4, CCNL 14.05.2007	144,7
<b>Totale delle risorse A</b>	<b>47.148,46</b>
<b><i>Quote incidenti unicamente sulla retrib. di posizione</i></b>	
13) - applicazione disciplina Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	520
14) Applicazione disciplina art. 4 , comma 1 lettera b) del CCNL del 14/05/2007	1.144,00
15) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 1	478,4
16) CCNL 03.08.2010 incremento art. 5 c. 1	611
<b>Totale delle risorse B</b>	<b>2.753,40</b>
<b><i>Quote incidenti unicamente sulla retrib. di risultato</i></b>	
17) CCNL 22.2.2010 incremento art. 16 c. 4 (31/12/2007) 1,78%ms2005(78417,00)	1.395,82
18) - incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 di € 91.278,00 a valere dall'anno 2009 - Art. 5, c.4 e 5 CCNL 03.08.2010	666,26
<b>Totale delle risorse C</b>	<b>2.062,08</b>
<b>Fondo (Totale A+B+C)</b>	<b>51.963,94</b>
incremento retribuzione pari all'1/53% (art.56 comma 1 CCNL 17 dicembre 2020)anno 2019	1.476,1
Ria personale cessato anni precedenti	978,25
<b>FONDO COMPLESSIVO</b>	<b>54.418,29</b>
<b>totale retribuzione di posizione anno 2021 importo massimo di cui all' art.54 comma 6</b>	<b>45.512,37</b>
<b>totale retribuzione di risultato anno 2021(art.57 comma 3)</b>	<b>8.905,92</b>

- 2) di dare atto che rispetto la suddetta somma complessiva di **Euro 54.418,9** trova copertura finanziaria sul PEG 2021/2023, Miss. 1 Progr. 10, come segue:

- a) la quota pari ad **Euro 45.512,37**, relativa alla remunerazione della retribuzione di posizione già in godimento da parte del personale dirigenziale in servizio, oltre relativi oneri previdenziali pari a € 12.197,32 e alla quota a titolo di IRAP per € 3.868,56 trova copertura rispettivamente sul capitolo 120/1/3 *“Retribuzione direttore”*, sul cap. 120/1/12 *oneri direttore /segretario e 180/1/2 irap segretario/direttore*;
- b) di impegnare la rimanente somma di € **8.905,92** oltre oneri previdenziali e Irap, per la remunerazione della retribuzione di risultato dell’anno 2021, con imputazione ai sensi del Dlgs 118/2011 e s.m.i., sull’esercizio 2022 così come segue:

	<b>Importo</b>
<b>Oneri diretti:</b> cap. 120/1/4 <i>“Risorse decentrate per risultato produttività e indennità”</i> U.1.01.01.01.000	<b>8.905,92</b>
<b>Oneri riflessi:</b> cap. 120/1/9 <i>“Oneri prev.li c.e. su retribuzioni accessorie/premialità”</i> U.1.01.02.01.000	<b>2.119,61</b>
<b>IRAP:</b> cap. 180/1/3 <i>“Irap premialità e accessorio”</i> U.1.02.01.01.000	<b>757,01</b>

- 3) di integrare, alla luce della determinazione definitiva delle retribuzione di posizione per l’anno 2021, nonché dell’integrazione dello stipendio tabellare (conseguente l’applicazione del nuovo contratto) i seguenti impegni:

<i>Numero impegno</i>	<i>Importo impegno</i>	<i>Importo variazione</i>	<i>Importo definitivo impegno a seguito variazione</i>
3/2021 <i>“COMPENSI INCARICO DIRETTORE - Stipendi anno 2021”</i>	<b>Euro 101.500,00</b>	<b>Euro 4589,98</b>	<b>Euro 106.089,98</b>
7/2021 <i>“ONERI PREV.LI SU INCARICO DIRETTORE - Stipendi anno 2021”</i>	<b>Euro 28.667,96</b>	<b>Euro 1764,15</b>	<b>Euro 30.432.11</b>
15/2021 <i>“IRAP INCARICO DIRETTORE - Stipendi anno 2021”</i>	<b>Euro 8.809,60</b>	<b>Euro 208,05</b>	<b>Euro 9.017.65</b>

- 4) di dare atto che sul presente atto è stato acquisito il parere del revisore n19/2021.

Rivoli, 10/12/2021

Per IL VICEDIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E  
RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Giuseppa MESSINA)  
Firmato in originale





